



**Q**uando ci scrivono i nuovi padroni dei nostri cani adottati, notiamo con gioia che quelle che potrebbero essere, per chi non vuole cani, le ragioni per non prenderli, vengono invece descritte con tenerezza e simpatia: peli,

zampate, furtive dormite sui letti, abbaiate di prima mattina, ecc. Siamo felici. Loro volevano proprio un essere vivente.

Le piccole magagne della sua natura si scoprono vivendoci insieme, diventano oggetto delle nostre discussioni quanto della nostra tenerezza. Per esempio, il cane individua nella pipì un mezzo di comunicazione ammonitivo. Il cucciolo ti fa sapere che non c'è, che spetta a me insegnargli dove deve farla, senza bisogno di essere maneschi, che lui è già in grado di "come dite voi, segnare il territorio". Il cane vecchio, specialmente se femmina, la usa come ammonimento. "Sei uscita e non mi hai portato". "Ti rendi conto che sul letto c'è anche il gatto? Vicino alla tua faccia?". "Perché io sempre dieta, e voi no?". È il suo modo di brontolare e in questo il maschio è più dignitoso. Manifesta certi suoi risentimenti i modi più particolari. Si porta nella cuccia la pipa del padrone. O ci trascina la camicia della padrona. Si mangia quei cioccolatini sul tavolo, al diavolo il mal di fegato, forse pensando "mi potrebbero curare di più".

Se il nostro rapporto con loro fosse più rigoroso sarebbe anche più noioso. Se hai un cane, ti devi sempre ricordare di averlo. I medici ci rimproverano di umanizzarli, non sembra che il cane si dispiaccia e lo dimostra la sua incredibile facilità d'inserimento.

Io non insegno ai miei cani e questo non torna certo a mio vantaggio, ma come ha fatto questo piccolo demonio che sta nella foto con me a sapere cosa significa "su, vai a fare la pipì"? E questa è solo una. Forse in tutti i possibili rapporti c'è chi vuole farli rigar dritto, o così o niente, e chi si compiace delle infinite sfumature purché il rapporto continui. È così anche con gli animali, non è colpa loro (nel caso dei cani) se anche la scienza li ha chiamati "domestici". L'insegnamento non è rigore, è conoscenza anche per gli animali.

Tuttavia qualche cosa di più rigoroso troverete nelle pagine successive.

Franca Valeri

## Per Bobi

Bobi è morto in un canile dopo 10 anni di prigionia. Di quanti Bobi in quanti canili d'Italia dovremmo parlare? Ogni volta che un cane muore in canile è una sconfitta. Non solo per i volontari che si rammaricano di non aver potuto fare di più. Deve esserlo per tutte le persone di buon cuore, e sono tante, che amano gli animali; ma deve esserlo anche per tutti quelli che apprezzano e sostengono la legalità, perché una legge che condanna a 10 e più anni in gabbia un animale così psichicamente complesso come il cane, non è una buona legge. Nessun essere vivente dovrebbe mai passare la vita dietro le sbarre senza colpa, neppure i criceti, i pappagallini e i coniglietti di casa. Pensiamoci e cerchiamo di adoperarci perché queste sconfitte non abbiano a ripetersi. Per adottare un cane basta a volte compiere uno slancio d'amore superando i nostri piccoli egoismi; ma se proprio non possiamo, concediamo un'ora del nostro tempo al volontariato animalista. Sarà un'occasione per arricchire il nostro animo. Per finire, una preghiera che rivolgo ai Veterinari delle ASL, ai Carabinieri, ai Vigili Urbani, a tutti coloro che sono preposti a far rispettare la legge: in attesa che si possa riscrivere una legge migliore, più attenta alla prevenzione, applicate le sanzioni esistenti, sempre, anche con durezza, se necessario. Non abbiate paura di diventare impopolari. Spesso la sanzione è l'unica possibilità che abbiamo per far capire che l'animale che "possediamo" non è una cosa, ma un essere vivente e come tale ha un valore inestimabile e ha dei diritti che vanno salvaguardati. Disse un giorno il capo indiano Seattle: "La bestia, l'albero, l'uomo, dividono tutti lo stesso respiro". Se i nostri amici pelosi staranno meglio, vivremo meglio anche noi.

Valeria Milletti



**Ristorante**  
**da Agostino**

Via degli Asinelli, 8  
Trevignano Romano  
(di fronte al Parco Giochi)

**tel 06 9999512**

www.ristorante-ilmelograno.com  
agostino@ristoranteilmelograno.com

**Chiuso il Martedì**



## PERCHÈ DIRE NO ALLA VIVISEZIONE

di Walter Caporale, Presidente Associazione "Animalisti Italiani Onlus"

**VIVISEZIONE:** "dissezione anatomica di organismi viventi" (dal Dizionario della lingua italiana "Devoto-Oli"). Tutti gli animali vengono utilizzati per la vivisezione: mucche, pecore, rettili, cani, scimmie, ratti, topi, conigli, cavalli, ecc. allevati oppure catturati in natura (da dati CITES, nel 2008, oltre 14.000 macachi sono stati inviati nei laboratori di Europa, U.S.A., e altri Paesi dalla Cambogia).

L'anestesia degli animali non è obbligatoria. La vivisezione è eseguita al fine di ottenere dati e risultati che verranno poi trasferiti, direttamente o indirettamente, sull'uomo.

L'elemento in comune fra tutti i tipi di sperimentazione su animali è l'errata convinzione che l'animale sia adeguato modello sperimentale per l'uomo e che perciò possa (e debba) essere torturato ed ucciso al fine di apprendere indicazioni e/o informazioni utili da riportare poi sull'uomo.

In realtà, essa non garantisce la nostra salute, né evita i test sugli umani. Infatti, contrariamente a quanto molti pensano, l'esperimento sull'uomo non può essere evitato solo perché in precedenza è stato effettuato un test su un animale.

I test su animali sono solo l'inizio: tutti gli scienziati e ricercatori sanno molto bene che la risposta degli animali dei laboratori è molto diversa da quella dell'uomo, quindi è inevitabile, anzi prevista dalla legge, la prova sugli umani.

Gli animali vengono mutilati, avvelenati, ustionati, modificati geneticamente, inoculati con virus e batteri di ogni genere, ecc... L'alternativa alla vivisezione di animali è possibile: esistono numerosi metodi di ri-

cerca che non fanno uso di animali quali i modelli matematici, statistici ed informatici, le indagini statistiche, gli organi bioartificiali, le analisi chimiche, i microchip al DNA, test in vitro, ecc...

Grazie al lavoro dell'Associazione "Animalisti Italiani Onlus" e di altre Associazioni, la vivisezione su animali non è più effettuata per i test di tossicità chimica, i crash test di automobili, test di gravidanza, esercitazioni didattiche, ecc... ma c'è ancora tanto da fare; dal 2013 nell'Unione Europea partirà lo stop ai test cosmetici su animali ed alla commercializzazione degli stessi; in Italia esiste la Legge 413/93 che consente l'obiezione di coscienza per tutti quegli studenti e ricercatori che per motivi etici e/o scientifici non desiderino sperimentare su animali. Questa legge, scarsamente applicata, prevede l'obbligo per le facoltà universitarie di fornire metodi non cruenti così che anche gli obiettori possano superare gli esami o lavorare; l'ECVAM, organo ufficiale della UE, ha validato molti metodi di ricerca alternativi (che non utilizzano animali); in Italia nel 2003 è nata l'IPAM per promuovere l'uso di metodologie di ricerca che non utilizzano animali.

Via Acquarella, 4  
Trevignano Romano  
(Roma) Italia  
Tel: 06 9985131/361  
Fax: 06 9985307  
E-mail: [acquarella.z@tiscali.it](mailto:acquarella.z@tiscali.it)  
Web: [www.ristoranteacquarella.it](http://www.ristoranteacquarella.it)

Chiuso il martedì

**ACQUARELLA**  
**RISTORANTE**  
dal 1951

## vissi d'arte

***Gli artisti e i loro amici a quattro zampe***  
***Orsetta De Rossi***

Il mio primo amore è stata una meticcina dolcissima chiamata, non a caso, Angelica.

Ero bambina e la mia passione per i cani è nata si può dire con me.

Si narra in famiglia di un pomeriggio da amici dei miei genitori, che avevano un pastore tedesco. Mi rotolai giocando con lui per ore: alla fine lo chiamavo "zio lupo".

Mia madre si intenerì e accoglieremo Angelica che cercava asilo.

La seguii una bassotta a pelo ruvido, Kundry. E poi Pamina, una dalmata, regalo di nonna.

Oggi le padrone di casa sono due bassotte nane a pelo duro, mamma e figlia, Isotta sette anni, e Rosina di tre.

Convivono con una gatta persiana di quattro anni, Pepi, vittima di Rosina che la considera la sua bambola. La lava e ci gioca tutto il giorno inseguendola per casa. Unica salvezza per Pepi è saltare dove la nana non arriva.

Ho detto che sono le padrone di casa e questo indica la mia totale incapacità di educatrice. La notte mi ospitano cortesemente nel "mio" letto.



Quando sono in tournèe rimangono con Pepi e mia madre che, come educatrice cerca di eguagliarmi.

Ma sapete una cosa? Sono felice di essere addomesticata da loro.

Io non posso vivere senza animali. Certo, quando un cane o un gatto ci muore, il dolore è tremendo; l'unica consolazione per me è regalare tutto il mio affetto ad un altro animale che certo me lo ricambierà.

E poi ci deve essere un posto in paradiso per loro.

Se no chi ci va?

# AGRIFARM

**CIPOLLINI - TREVIGNANO**  
**TUTTO PER IL GIARDINO** VENDITA E ASSISTENZA  
TOSAERBA - DECESPUGLIATORI - TRATTORINI - IRRIGAZIONE  
**FERRAMENTA - MANGIMI PER ANIMALI**

via Garibaldi, 133 - Tel/Fax 06.9999597  
agrifarm@agrifarmcipollini.191.it - www.agrifarmcipollini.191.it

## la posta delle code

**PELLICCE NO!**

Cara Direttrice,  
scusi se questa volta saremo un po' più lunghi. Come c'è nel nostro titolo, ci vogliamo unire a tanti colleghi che dicono che non vogliono vedere delle bestioline morte sopra delle bipedi, e magari le loro mamme, che in questo caso non si po-

trebbero chiamare così. Sappiamo che lei farà una commedia con una bella pelliccia finta. Brava! Cominceremo a chiamarla mamma e direttrice. Siccome c'è quell'altra questione così tremenda che non capiamo neanche bene che cos'è, la preghiamo di mettere sul nostro giornale l'articolo che le hanno mandato gli amici animalisti.

*Teo, a nome di tutti*

## il veterinario informa

### Alzheimer nei cani

Si chiama SINDROME CONFUSIONALE DEL CANE ANZIANO e rappresenta da anni un modello di studio ed un banco di prova per nuovi farmaci da poter utilizzare nelle persone colpite dal Morbo di Alzheimer.

Ma come spesso succede non si conosce tra i non addetti ai lavori e si pensa che certe malattie colpiscano solo l'uomo, forse perchè erroneamente ci riteniamo gli unici nel regno animale ad avere facoltà intellettive complesse.

Ebbene, non è proprio così.

Vi sono diverse malattie comportamentali che possono colpire l'animale solo in virtù del fatto che il suo cervello invecchia e quindi vanno riducendosi progressivamente in numero di elementi neurali (neuroni e glia): depressioni, iperaggressività, sindromi confusionali, forme vestibolari...

Descriverò la Sindrome Confusionale perchè rappresenta una base comune di partenza anche per le altre forme patologiche, ed è molto in aumento in funzione dell'allungamento della vita media dei cani.

Rappresenta infatti una patologia geriatrica ed è difficilissimo trovarla sotto i 7 anni anche in cani notoriamente poco longevi come le razze di taglia gigante.

I sintomi più comuni sono rappresentati da:

- Disorientamento: il cane stenta a valutare gli spazi e le dimensioni delle cose, spesso rimane incastrato in spazi angusti e non riesce ad uscirne; attua comportamenti afinalistici; compie comportamenti stereotipati, sempre uguali a loro stessi; vocalizza incessantemente senza alcun motivo, spesso nel cuore della notte.
- Alterazione del ciclo sonno/veglia: spesso questi ca-

ni dormono di giorno e camminano incessantemente tutta la notte.

- Regressione comportamentale: spesso ricompaiono atteggiamenti che aveva da cucciolo, fa la pipì in casa o mangia le proprie feci.

- Contatto sociali: sembra non riconoscere persone note, sembra non ricordare più gli ordini consueti, ricerca costantemente le attenzioni e non vuole restare da solo.

Per chi come me ha avuto in casa un nonno/a malato di Alzheimer conosce le problematiche di questo tipo di malattie e intuisce l'angoscia e la confusione che dev'esserci nella mente di questi poveri animali.

Se il vostro cane è anziano e comincia a cambiare sensibilmente alcuni comportamenti ed abitudini consolidati, rivolgetevi subito ad un Veterinario Comportamentista.

Oggi si può fare molto, specialmente a livello farmacologico, per ridare al vostro amico la voglia di vivere.

dr. Diego Cattarossi

tratto dal sito: [www.diegocattarossi.com](http://www.diegocattarossi.com)



IL CALENDARIO DELL'AMICIZIA  
DEI CANI E DEI GATTI

# 2011

Ass. Animalista Franca Valeri Onlus  
[www.cani-francavaleri.org](http://www.cani-francavaleri.org)  
[cani-francavaleri.org](http://cani-francavaleri.org)

### È ARRIVATO IL NUOVO CALENDARIO 2011

Chiunque sia interessato all'acquisto (il costo è di soli 8,00 Euro) può telefonare al numero 335 7086669 per conoscere il rivenditore più vicino. Il ricavato sarà utilizzato per i cani del rifugio "Franca Valeri"



### SPORTELLO S.O.S. ANIMALI

presso il Comune di Trevignano Romano  
2° piano

Aperto Martedì pomeriggio  
dalle 16,00 alle 18,00

per info: 335 7086669



Consegna a domicilio

### Neri Salvatore

I prodotti delle migliori case:

HILL'S, ROYAL CANIN,  
ALMO, FORZA 10,  
FRONTLINE, SCALIBUR,  
ADVANTIX

VIA MOSCA, 58 - TREVIGNANO R. - 06 9997090